



Rapporto semestrale 2023
gennaio–giugno

PostFinance 

PostFinance in breve

Con un patrimonio clienti di circa 106 miliardi di franchi e oltre un miliardo di transazioni annue nel traffico dei pagamenti, PostFinance è uno degli istituti finanziari leader in Svizzera. Quasi 2,5 milioni di clienti scelgono di affidarsi all'azienda per la gestione del proprio denaro.

Operatore diversificato e votato all'innovazione, PostFinance offre alla sua clientela soluzioni finanziarie intelligenti e innovative, puntando su tecnologie e strumenti orientati al futuro, appositamente sviluppati o adattati per il mercato svizzero.

Le esigenze della clientela sono sempre al centro dell'attenzione di PostFinance.



Utile (DCB)
in mln di franchi

90

Quota di capitale
in %

21,5

Totale di bilancio (DCB)
in mld di franchi

113

Return on equity
in %

3,4



Rapporto semestrale

gennaio–giugno 2023

Indice

2 Prefazione

Relazione semestrale

6 Cifre
8 Commento sullo sviluppo aziendale
12 Riconciliazione tra la presentazione dei conti
secondo le Direttive contabili – banche e il conto
economico secondo gli IFRS

Conto semestrale statutario

14 Bilancio
15 Fuori bilancio
16 Conto economico



Hansruedi Köng
CEO



Marcel Bühler
Presidente del Consiglio di amministrazione

Prefazione

Gentili Signore e Signori,

il primo semestre del 2023 è stato segnato da eventi straordinari che hanno interessato le piazze finanziarie in Svizzera e oltre confine. La storica acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS nel mese di marzo resterà impressa nella mente di tutti noi. Un avvenimento che ha dimostrato, ancora una volta, quanto la fiducia della clientela sia il bene più prezioso per una banca. La solida liquidità e la solvibilità del nostro istituto, unite a una politica aziendale e di gestione dei rischi di lungo periodo, giustificano l'alto grado di fiducia che le nostre e i nostri clienti ripongono in noi.

Nonostante le avverse condizioni di mercato, in questa prima parte dell'anno PostFinance ha totalizzato un utile, calcolato secondo le direttive contabili per le banche (DCB), di 90 milioni di franchi. Un risultato che, per quanto inferiore di 63 milioni rispetto a quello dello stesso periodo del 2022, segna un'inversione di tendenza.

Effetti della svolta nella politica dei tassi d'interesse

Con il cambio di marcia sui tassi il risultato da operazioni su interessi è diminuito di 46 milioni di franchi rispetto allo scorso anno. Il 1° ottobre 2022 PostFinance ha revocato le commissioni sull' avere disponibile applicate alla clientela privata e commerciale. Contestualmente sono venuti a mancare anche i ricavi derivanti dagli interessi negativi sul mercato monetario interbancario. Per contro, la remunerazione degli averi detenuti presso la BNS e rendimenti positivi di nuove tranches di investimenti hanno fruttato nuovi ricavi. Lo scorso anno gli interessi a lungo termine sul mercato dei capitali sono aumentati in modo significativo, consentendo di ottenere rendimenti più cospicui dagli investimenti finanziari. Rispetto al 2022 va segnalato inoltre l'impatto dell'aumento dei depositi dei clienti, che offre un più ampio margine di manovra per nuovi investimenti in immobilizzazioni finanziarie. Si delinea così una tendenza verso un miglioramento della redditività aziendale.

Tanto nelle operazioni in commissione e da prestazioni di servizio quanto nelle attività di negoziazione sono emersi vari trend congiunturali e comportamentali, primo fra tutti il calo sostenuto, pari a 21 punti percentuali, nel traffico dei pagamenti fisico all'interno delle filiali della Posta, un calo che nemmeno l'ampliamento della gamma di prodotti, ad esempio l'introduzione della nuova PostFinance Card combinata con Debit Mastercard®, è riuscito a compensare. Inoltre, la situazione geopolitica, gli aumenti dei tassi a livello internazionale e i timori sempre più ricorrenti di una recessione hanno scoraggiato gli investimenti. Ne consegue che nel corso del 2022 i patrimoni dei clienti nei prodotti d'investimento sono scesi del 13%, per poi tornare a salire di 1,6 miliardi di franchi nel primo semestre di quest'anno grazie agli sviluppi positivi del mercato e agli afflussi netti di capitali. Tuttavia, le commissioni sulle giacenze si sono mantenute al di sotto del livello dello scorso anno.

I minori costi di progetto e gli incrementi dell'efficienza legati all'attuazione della strategia hanno portato a una riduzione dei costi d'esercizio pari al 2%.

Interessi in crescita per la clientela di PostFinance

Per effetto dei graduali innalzamenti del tasso guida operati dalla BNS, l'ultimo dei quali all'1,75%, dal 1° agosto 2023 possiamo concedere tassi più vantaggiosi sui conti di risparmio e di libero passaggio, facendo beneficiare così la nostra clientela di un nuovo contesto di interessi positivo. Il futuro sviluppo del risultato da interessi di PostFinance è fortemente legato a eventuali nuove mosse della banca centrale. In caso di ulteriori rialzi, il nostro istituto valuterà nuovi aumenti.

I clienti al centro

Negli ultimi mesi abbiamo toccato con mano le possibili conseguenze di una perdita di fiducia da parte della clientela e PostFinance, forte di una maggiore redditività, può puntare in modo ancor più deciso a soddisfarne le esigenze. Offrire alle clienti e ai clienti un buon rapporto qualità-prezzo e suscitare in loro emozioni positive grazie all'approccio adottato nei loro confronti è per il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione di PostFinance una priorità. Vogliamo rendere il banking semplice e divertente non solo a parole, ma anche nei fatti. Anche uno studio sull'accessibilità dei siti web di banche svizzere realizzato dalla Scuola universitaria di Lucerna ad aprile 2023 conferma che PostFinance costituisce un modello in questo campo e che con il suo portale e e-finance non fa dell'inclusione un semplice valore da vivere, ma un vero e proprio cavallo di battaglia. Un risultato di cui siamo molto fieri.

Obiettivi climatici approvati dalla SBTi

Nell'ambito della strategia di Corporate Responsibility, PostFinance si assume la propria responsabilità nei confronti dei gruppi d'interesse, rende trasparente la sua impronta di CO₂ e si impegna a ridurla sistematicamente. A giugno 2023 i nostri obiettivi climatici sono stati approvati secondo la «Science Based Targets initiative» (SBTi). Con diverse misure perseguiremo ora l'obiettivo del «net zero» entro il 2040, comune a tutto il gruppo. In questo contesto le emissioni finanziate rivestono un ruolo fondamentale per PostFinance che, come tutti i fornitori di servizi finanziari, può giocare un ruolo decisivo in questo campo. Per una parte significativa degli investimenti propri abbiamo definito obiettivi climatici. Nella categoria di asset delle

obbligazioni corporate ci impegniamo ad aumentare gradualmente la quota di aziende che si pongono obiettivi climatici secondo la SBTi. La determinazione e la convinzione con cui intendiamo mantenere i nostri impegni entro i termini stabiliti è dimostrata dall'unità Asset Management Solutions, che ha raggiunto gli obiettivi di sostenibilità prefissati in relazione ai criteri ESG quasi un anno e mezzo prima del previsto. La realizzazione anticipata degli obiettivi ci sprona a fissare traguardi sempre più ambiziosi: entro il 2024, ad esempio, l'80% delle nostre soluzioni d'investimento dovrà essere convertito a criteri ESG e la trasparenza per la clientela dovrà essere notevolmente migliorata.

Promuovere le offerte digitali

Per continuare a proporre offerte digitali convincenti, sviluppiamo prodotti e servizi in grado di rendere le operazioni di banking sempre più a misura di cliente. A maggio, ad esempio, abbiamo introdotto Apple Pay per la PostFinance Card. Ora anche chi non possiede una carta di credito può effettuare pagamenti all'estero utilizzando la PostFinance Card combinata con Debit Mastercard. Anche la già preannunciata offerta di criptovalute sta prendendo forma: ad aprile abbiamo avviato la collaborazione con la criptobanca Sygnum, per consentire ai clienti di commerciare e custodire monete virtuali dal 2024. Il nostro istituto funge da apripista anche nel campo della sottoscrizione di contratti: grazie al servizio «Bankident PostFinance», che avvantaggia soprattutto la clientela commerciale, è possibile firmare contratti in modo semplice, rapido e senza interruzione mediale tramite la PostFinance App. Una novità che ci riempie di orgoglio arriva dall'unità Innovation & Venturing, conosciuta in azienda come VNTR: insieme a Swiss Stablecoin (SSC) stiamo infatti testando l'idoneità pratica di un franco svizzero digitale che dovrebbe permettere l'introduzione di una «moneta programmabile» e un incremento dell'efficienza nelle procedure di pagamento per clienti privati e commerciali.

Ringraziamenti

Desideriamo esprimere la nostra profonda gratitudine alle nostre collaboratrici e ai nostri collaboratori che si impegnano quotidianamente per il successo dell'azienda e il bene della nostra clientela. È alla loro passione e al loro impegno quotidiano a favore dello sviluppo del banking in Svizzera che si deve il successo di PostFinance.

Un sentito ringraziamento va inoltre a tutti voi, gentili clienti, per la fedeltà e la fiducia che ci dimostrano. Continueremo a lavorare anche in futuro per semplificare la vostra esperienza di pagamento digitale, con l'obiettivo di rendere il banking intuitivo e divertente.



Marcel Bühler
Presidente del Consiglio
di amministrazione



Hansruedi Köng
CEO

■ **Presentazione delle cifre**

Gli importi indicati nel Rapporto semestrale sono arrotondati. Lo zero è un valore arrotondato e indica che il dato rilevato è inferiore alla metà dell'unità utilizzata.
La lineetta (–) al posto di una cifra significa che il valore è uguale a zero (nullo).

■ **Didascalie di grafici e tabelle**

- Anno in oggetto
- Anno precedente

■ **Lingue**

Il rapporto è pubblicato in tedesco, inglese, francese e italiano.
Fa fede la versione in lingua tedesca.

Relazione semestrale

PostFinance è fra i principali istituti finanziari svizzeri ed è il partner affidabile di circa 2,5 milioni di clienti privati e commerciali che gestiscono autonomamente le proprie finanze.

Da leader nel traffico nazionale dei pagamenti, assicura ogni giorno un flusso di denaro costante e regolare. Nel primo semestre del 2023 ha elaborato 675 milioni di transazioni.

Nel periodo in esame PostFinance occupava 3727 collaboratrici e collaboratori, per un totale di 3314 impieghi a tempo pieno.

Da gennaio a giugno 2023 PostFinance ha conseguito un utile di 90 milioni di franchi. Il totale di bilancio è stato pari a 113 miliardi di franchi.

Cifre	6
Commento sullo sviluppo aziendale	8
Riconciliazione tra la presentazione dei conti secondo le Direttive contabili – banche e il conto economico secondo gli IFRS	12

Cifre

Nel primo semestre del 2023, PostFinance ha realizzato un utile ai sensi delle direttive contabili per le banche (DCB) pari a 90 milioni di franchi, ovvero 63 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Tale risultato aziendale meno brillante si riflette anche sulle cifre: il return on equity è sceso al 3,4% e, nonostante una coerente politica di contenimento dei costi, il cost/income ratio è salito al 76,4%. Ne consegue che nel periodo in esame non è stato totalizzato alcun valore aggiunto aziendale rapportato ai fondi propri di base computabili.

La svolta della BNS a favore di un tasso guida positivo ha avuto un impatto immediato e tangibile sul risultato da operazioni su interessi di PostFinance. Il 1° ottobre 2022 PostFinance ha revocato le commissioni sull'avere disponibile applicate alla clientela privata e commerciale e contestualmente sono venuti a mancare anche i ricavi derivanti dagli interessi negativi sul mercato monetario interbancario. Per contro, la remunerazione degli averi detenuti presso la BNS e rendimenti positivi di nuove tranche di investimenti hanno fruttato nuovi ricavi. Rispetto all'anno precedente gli interessi a lungo termine sul mercato dei capitali sono aumentati, consentendo di ottenere rendimenti più cospicui dagli investimenti finanziari. Dal ritorno a tassi d'interesse guida positivi le condizioni d'interesse per la clientela sono state migliorate più volte e, di conseguenza, l'addebito di interessi passivi è notevolmente aumentato.

Si intravedono pertanto i primi segnali di un miglioramento della redditività dell'azienda in virtù della prevista graduale normalizzazione del margine d'interesse complessivo.

PostFinance SA | Cifre

al 30.06.2023 con confronto con l'anno precedente

		31.12.2022	30.06.2023
Bilancio			
Totale di bilancio secondo le Direttive contabili – banche	mln di CHF	114'380	112'723
Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica	%	21,3	21,5
Leverage ratio going concern	%	4,98	5,08
Leverage ratio gone concern	%	0,56	0,70
Conto economico secondo le Direttive contabili – banche			
		30.06.2022	30.06.2023
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	681	616
Risultato d'esercizio	mln di CHF	156	102
Utile/perdita	mln di CHF	153	90
Return on equity ¹	%	5,1	3,4
Cost/income ratio	%	70,5	76,4
Patrimoni dei clienti e prestiti			
		31.12.2022	30.06.2023
Patrimoni dei clienti	mln di CHF Ø mese	104'617	105'982
fondi, titoli e assicurazioni sulla vita ²	mln di CHF Ø mese	15'853	17'455
depositi dei clienti	mln di CHF Ø mese	88'764	88'527
Evoluzione dei patrimoni dei clienti	mln di CHF	-6'097	1'365
Patrimoni gestiti secondo le disposizioni Circ. FINMA 2015/1 ³	mln di CHF	35'669	38'021
Afflusso di nuovi capitali come patrimoni gestiti	mln di CHF	7	1'319
Ipoteche ³	mln di CHF	6'192	6'091
Cifre di mercato e sull'organico			
		30.06.2022	30.06.2023
Clienti	migliaia	2'486	2'454
clienti privati	migliaia	2'221	2'190
clienti commerciali	migliaia	265	264
Utenti e-finance	migliaia	1'933	1'962
Conti per clienti privati	migliaia	3'668	3'601
Conti per clienti commerciali	migliaia	300	289
Organico medio	impieghi a tempo pieno	3'233	3'314
Transazioni	mln	650	675

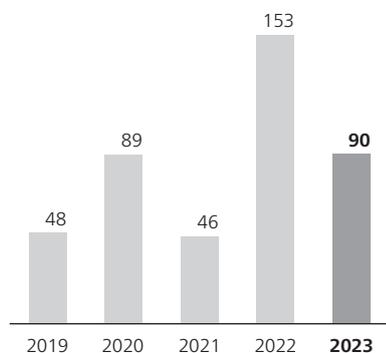
¹ Return on equity = risultato d'esercizio secondo le DCB / capitale proprio medio computabile secondo le DCB

² Operazioni su commissioni in collaborazione con partner finanziari

³ PostFinance rileva i patrimoni dei clienti e i patrimoni amministrati. I patrimoni dei clienti comprendono tutti gli averi apportati dai clienti, basati sulle posizioni mensili medie. I «patrimoni gestiti» comprendono soltanto i valori depositati a scopo d'investimento nel giorno di riferimento.

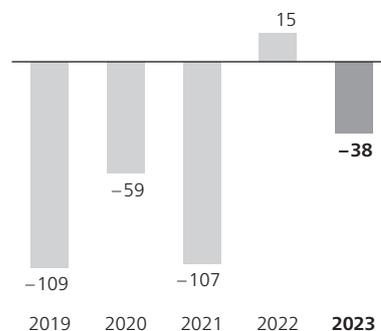
Utile/perdita

Dal 1.01 al 30.06.2023 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
 mln di CHF



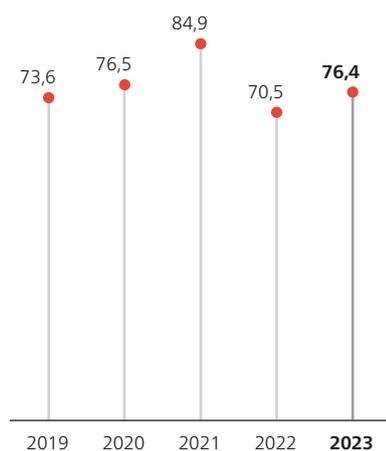
Valore aggiunto aziendale

Dal 1.01 al 30.06.2023 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
 mln di CHF



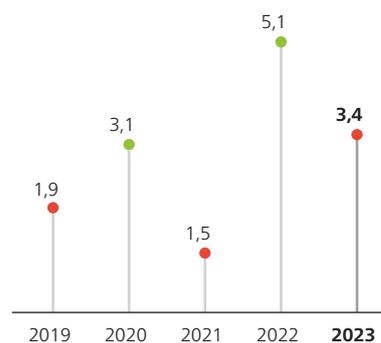
Cost/income ratio

Dal 1.01 al 30.06.2023 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
 percentuale



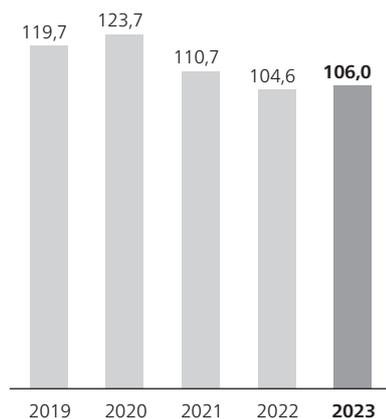
Return on equity

Dal 1.01 al 30.06.2023 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
 percentuale



Media del patrimonio dei clienti (Ø mensile)¹

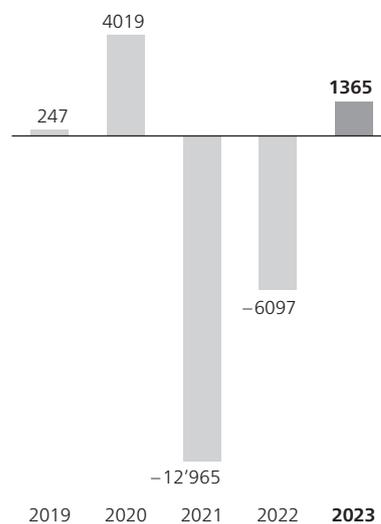
Dal 2019 al 2023
 mld di CHF



¹ Valore di dicembre per gli anni precedenti, al 30.06 per l'anno in questione

Andamento del patrimonio dei clienti

Dal 2019 al 2023
 mln di CHF



Commento sullo sviluppo aziendale

Smart banking.
Made for
Switzerland.

Strategia

PostFinance è un operatore finanziario diversificato e votato all'innovazione. Alla sua clientela offre soluzioni intelligenti e innovative per tutto ciò che riguarda la gestione del denaro. PostFinance vuole rendere il banking semplice e divertente. A tal fine punta su tecnologie e strumenti orientati al futuro che sviluppa e adatta appositamente per il mercato svizzero. L'istituto gestisce investimenti e risorse in modo responsabile, accurato e sostenibile.

PostFinance inserisce la Corporate Responsibility come elemento cardine nella strategia e affronta il tema nel suo complesso, considerando tutte le implicazioni ecologiche, economiche e sociali. PostFinance è conscia delle proprie responsabilità e vede nella sostenibilità un'opportunità per diventare un operatore finanziario ancora più innovativo e diversificato.

Posizionamento

Con la strategia SpeedUp, PostFinance ha voluto orientarsi in modo coerente alle esigenze della clientela. Ha così dato vita a quattro business unit indipendenti e focalizzate espressamente sulle proprie attività e sulle necessità dei propri clienti.

- Nell'unità «Payment Solutions» PostFinance è il partner affidabile dei commercianti e degli emittenti di fatture in Svizzera per le soluzioni d'incasso e di pagamento.
- Con «Retail Banking» PostFinance offre ai suoi clienti privati e commerciali soluzioni fisiche e digitali per gestire il denaro nel modo più intelligente possibile.
- Con «Digital First Banking» PostFinance sviluppa un'offerta completamente nuova e improntata alla dimensione digitale per il «Banking & Beyond». Nel 2021 PostFinance ha lanciato insieme a Swissquote la banca digitale Yuh che, con più di 150'000 utenti registrati al suo attivo, è l'app di gestione finanziaria con la crescita più rapida di tutta la Svizzera.
- Nell'unità «Platform Business» PostFinance crea una piattaforma svizzera indipendente per la comparazione e la stipula di ipoteche.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Nel primo semestre del 2023 il totale di bilancio ha registrato una flessione di circa 1,7 miliardi di franchi per effetto di una riduzione della liquidità pari a 2,9 miliardi. Per contro, l'aumento della consistenza dei depositi dei clienti ha consentito una maggiore flessibilità e un margine di manovra più ampio per nuovi investimenti in immobilizzazioni finanziarie a media e a lunga scadenza.

Nel periodo in esame l'andamento patrimoniale dei clienti è stato pari a 1,4 miliardi di franchi. Nonostante gli adeguamenti del tasso d'interesse guida, i depositi dei clienti si mantengono stabili.

Una quota elevata del patrimonio di PostFinance continua a essere investita in immobilizzazioni finanziarie a reddito fisso a lungo termine in Svizzera e all'estero. Al 30 giugno 2023 l'azienda continuava a disporre di una liquidità molto elevata presso la BNS.

Nonostante la crescita registrata a livello del patrimonio dei clienti non sensibile ai tassi di interesse, come i fondi e e-trading, le oscillazioni negative del valore di mercato del 2022 non sono state ancora del tutto compensate. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la media del patrimonio dei clienti in prodotti di investimento è aumentata del 10%, sfiorando i 17,5 miliardi di franchi.

Situazione reddituale

Nel primo semestre del 2023, PostFinance ha realizzato un utile ai sensi delle direttive contabili per le banche (DCB) pari a 90 milioni di franchi, ovvero 63 milioni in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I ricavi d'esercizio hanno subito complessivamente una flessione di 65 milioni di franchi.

Le operazioni sul differenziale degli interessi costituiscono la principale fonte d'introiti per PostFinance e il risultato da tali operazioni è diminuito di 46 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. La decisione presa dalla BNS nel 2022 di ritornare celermente a un tasso d'interesse guida positivo dopo quasi otto anni ha portato a notevoli cambiamenti. Questa svolta nella politica dei tassi ha consentito a PostFinance di revocare le misure restrittive che prevedevano il trasferimento degli interessi negativi a clienti selezionati sotto forma di commissioni sull'avere disponibile. Ciò ha portato a una stabilizzazione dei depositi dei clienti che ha concesso all'istituto un più ampio margine di manovra per nuovi investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Nello scenario di tassi d'interesse positivi sono venuti a mancare anche i ricavi derivanti dagli interessi negativi sul mercato monetario interbancario. Per contro, la remunerazione degli averi detenuti presso la BNS e rendimenti positivi di nuove tranches di investimenti hanno fruttato nuovi ricavi. Lo scorso anno gli interessi a lungo termine sul mercato dei capitali sono aumentati in modo significativo, consentendo di ottenere rendimenti più cospicui dagli investimenti finanziari.

Per consentire alla clientela di beneficiare dell'aumento dei tassi, PostFinance ha già alzato a più riprese gli interessi applicati su diversi prodotti, facendo aumentare notevolmente l'addebito di interessi passivi.

Si intravedono pertanto i primi segnali di un miglioramento della redditività dell'azienda in virtù della prevista graduale normalizzazione del margine d'interesse complessivo.

La pandemia e l'adozione della QR-fattura sembrano destinate a modificare le abitudini dei clienti in modo duraturo, orientandoli verso l'online banking. Nel solo periodo gennaio–giugno 2023 le transazioni del traffico dei pagamenti allo sportello hanno perso 21 punti percentuali. Da qui la notevole impennata del deficit in questo comparto del servizio universale, che ha gravato in modo negativo sul risultato di PostFinance per 27 milioni di franchi (anno precedente: 5 milioni).

PostFinance ha registrato, inoltre, risultati meno brillanti a livello delle operazioni in commissione e da prestazioni di servizio e nelle attività di negoziazione. L'ampliamento della gamma di prodotti, come ad esempio l'introduzione della nuova PostFinance Card combinata con Debit Mastercard®, non è riuscito a compensare il calo registrato in particolare dal traffico dei pagamenti fisico nelle filiali della Posta.

Nel corso del 2022 le incertezze legate alla situazione geopolitica, gli aumenti dei tassi a livello internazionale e i timori sempre più ricorrenti di una recessione hanno penalizzato i mercati azionari. Gli effetti di mercato negativi si sono manifestati a livello dei patrimoni sia per i fondi sia in e-trading. Gli afflussi netti di capitali destinati ai prodotti d'investimento non sono ancora riusciti a compensare del tutto le oscillazioni negative del valore di mercato nel 2022, con ripercussioni sulle commissioni sulla giacenza dei prodotti legati ai fondi. La forte incertezza, alimentata anche dai fallimenti di alcune banche regionali americane e dalle difficoltà che hanno colpito il Credit Suisse a marzo 2023, condiziona il clima generale sui mercati azionari, che si mantiene cauto. Di conseguenza la performance delle attività di e-trading è stata meno brillante di quella dell'anno precedente.

I costi d'esercizio hanno registrato una diminuzione di circa 10 milioni di franchi.

L'aumento dell'organico ha causato un incremento di 5 milioni di franchi dei costi per il personale. Gli impieghi a tempo pieno sono cresciuti di 81 unità, attestandosi in media a 3314. Nell'ambito dell'orientamento strategico PostFinance punta sulla semplificazione e sulla digitalizzazione dei processi. Pur mostrando dunque una certa cautela nell'occupare le posizioni vacanti, PostFinance non ha mancato di effettuare investimenti mirati in nuovi settori di attività e nel reclutamento del personale specializzato richiesto, in particolare negli ambiti IT e data-driven company. Lo sviluppo nel settore IT è stato favorito dall'internalizzazione di personale specializzato esterno. La situazione attualmente favorevole sul mercato del lavoro ha permesso di colmare in parte con nuova forza qualificata le lacune generate dalla naturale fluttuazione del personale di vendita.

I minori costi di progetto e gli incrementi dell'efficienza derivanti dall'attuazione della strategia hanno portato a una riduzione degli altri costi d'esercizio di 15 milioni di franchi.

Imposte sull'utile e risultato straordinario

Per effetto del risultato statutario negativo conseguito negli anni precedenti (risultato secondo le direttive contabili per le banche) e del corrispondente riporto delle perdite, nel 2022 non sono stati registrati oneri per imposte sull'utile correnti. L'onere fiscale atteso è calcolato sulla base dell'utile netto ai sensi delle DCB e preso in considerazione per la chiusura semestrale. Il calcolo della delimitazione delle imposte passive si basa sull'aliquota d'imposta attuale.

Utile

Nel primo semestre del 2023, PostFinance ha realizzato un utile ai sensi delle direttive contabili per le banche (DCB) pari a 90 milioni di franchi, ovvero 63 milioni in meno rispetto all'anno precedente.

Prospettive

PostFinance opera attualmente in un difficile contesto economico e normativo. Gli interessi, per anni molto bassi o addirittura negativi, hanno determinato un assottigliamento dei margini. PostFinance accoglie con favore il passaggio a un contesto di tassi positivi, anche nell'interesse della clientela.

Il 22 giugno 2023 la Banca nazionale ha deciso di inasprire ulteriormente la politica monetaria e ha innalzato di 0,25 punti percentuali, all'1,75%, il tasso guida BNS per contrastare la pressione inflazionistica che ha continuato a crescere.

Tanto la dinamica della crescita globale quanto le prospettive per i prossimi trimestri permangono deboli. L'inflazione è leggermente arretrata, grazie a prezzi dell'energia più bassi, ma in numerosi paesi si attesta ancora su livelli ben superiori agli obiettivi delle banche centrali, che in molti casi hanno risposto inasprendo ulteriormente la propria politica monetaria. È probabile però che l'inflazione si mantenga temporaneamente accentuata.

Una quota elevata del patrimonio di PostFinance continua a essere investita in immobilizzazioni finanziarie a reddito fisso a lungo termine in Svizzera e all'estero. Al 30 giugno 2023 l'azienda continuava a disporre di una liquidità molto elevata presso la BNS.

Rispetto all'anno precedente gli interessi a lungo termine sul mercato dei capitali sono aumentati, consentendo di ottenere rendimenti più cospicui dagli investimenti finanziari. I nuovi investimenti presso PostFinance continuano a essere effettuati all'interno di un portafoglio di lungo periodo e lungo le scadenze annuali. Ne consegue che i maggiori tassi a lungo termine si tradurranno in ricavi più sostanziosi da immobilizzazioni finanziarie solo nel medio periodo.

«Con l'aumento dei tassi intendiamo in qualche modo ripagare la nostra clientela, che ci è rimasta fedele in anni difficili, segnati da interessi nulli e in alcuni casi addirittura negativi», spiega Hansruedi Köng, CEO di PostFinance. «Con la normalizzazione della situazione dei tassi prevediamo che a medio termine PostFinance porterà i margini d'interesse a un livello compreso tra i 70 e gli 80 punti base. Questi margini sono sensibilmente inferiori rispetto a quelli della concorrenza, ma desideriamo che anche la nostra clientela benefici della crescita degli interessi». In seguito all'innalzamento del tasso d'interesse guida all'1,75% operato dalla BNS, a partire dal 1° agosto 2023 PostFinance ha alzato nuovamente i tassi d'interesse sui conti di risparmio e di libero passaggio. In caso di ulteriori rialzi, l'istituto valuterà nuovi aumenti dei tassi.

Attuazione della strategia: un passo importante verso una data-driven company

Vogliamo essere ancora più vicini alla nostra clientela, riconoscere le sue esigenze e sviluppare soluzioni mirate. Alla luce dell'importanza assunta dai dati, puntiamo a diventare una data-driven company.

PostFinance opera in un contesto di mercato dinamico e caratterizzato da una forte concorrenza. Per continuare a crescere dobbiamo fare leva sull'innovazione e sulla vicinanza alla clientela e rispondere alle esigenze legate allo smart banking, offrendo prodotti sorprendenti e servizi convincenti, ma anche rapidità ed efficienza. Ed è proprio questo il cuore della nostra strategia. Inoltre, con l'obiettivo 2030 ci siamo prefissati di garantire e incrementare il nostro utile operativo grazie a nuovi

flussi di ricavi. Dalle nostre analisi e previsioni emerge che tale traguardo è raggiungibile solo se PostFinance riuscirà a trasformarsi in un'azienda basata sui dati. L'analisi dei dati ci aiuta a conoscere ancora meglio la nostra clientela e le sue esigenze, a offrire servizi individuali e personalizzati, anticipare le tendenze e migliorare le nostre procedure.

Già oggi PostFinance dispone di ampie conoscenze e solide competenze tecniche nell'ambito dei dati. L'ulteriore consolidamento e l'ampliamento mirato delle competenze orientate all'applicazione sono una parte importante dell'attuazione della nostra strategia e un fattore decisivo per raggiungere l'obiettivo 2030.

PostFinance Pay: per uno shopping online all'insegna della semplicità

Nel corso del 2024 in tutti gli shop online che annoverano PostFinance tra le modalità di pagamento offerte verrà introdotto il nuovo servizio PostFinance Pay, che sostituirà le precedenti modalità di pagamento «PostFinance Card» e «PostFinance e-finance». La clientela potrà effettuare così tutte le operazioni tramite la PostFinance App, in tutta comodità e semplicità senza dover ricorrere né alla PostFinance Card né all'apparecchio di lettura. Il nuovo metodo di pagamento crea inoltre le premesse per consentire a PostFinance di portare avanti il tema degli «invisible payment», con cui in futuro le procedure di pagamento passeranno in secondo piano, diventando in alcuni casi addirittura completamente automatizzate. Questo le renderà ancora più comode per la clientela.

La decisione del Tribunale amministrativo federale

In seguito alla decisione del Tribunale amministrativo federale del 30 marzo 2023, PostFinance si è tempestivamente dotata di ulteriori fondi propri per far fronte ai rischi del tasso di interesse. Per quanto la conformità legislativa di tale vincolo non sia stata ancora verificata dal Tribunale federale, l'adempimento dello stesso non costituisce un ostacolo significativo per PostFinance ed è già stato opportunamente preso in considerazione nelle cifre della chiusura semestrale.

Partnership nel settore dei digital asset

PostFinance segue con grande attenzione gli sviluppi relativi ai digital asset e ritiene che siano un'area di crescita strategica. Per questo, a febbraio 2023 ha avviato una partnership con la banca Sygnum per lanciare sul mercato entro il 2024 un'offerta indipendente legata al trading e alla custodia di criptovalute. Considerate le grandi potenzialità e la convinzione che in futuro la Svizzera avrà bisogno di un franco digitale, PostFinance ha deciso di avviare una partnership anche con Swiss Stablecoin SA (SSC). L'azienda SSC, fondata nel 2022, condivide la stessa ambizione di PostFinance in merito al franco digitale: creare una valuta che consenta nuove funzioni, goda della fiducia della popolazione e sia accettata su larga scala. PostFinance sostiene, inoltre, l'iniziativa dell'Associazione svizzera dei banchieri, che nell'ambito del token per moneta scritturale svolge un importante lavoro di base per la piazza finanziaria svizzera.

Potenziamento delle operazioni ipotecarie

Le operazioni ipotecarie assumono un ruolo sempre più importante per PostFinance. Oltre alle collaborazioni di rifinanziamento già in corso, l'istituto ha siglato una partnership anche con Credit Exchange S.A. (CredEx) e in futuro si avvarrà di Valuu Pro come tool di consulenza in materia di ipoteche. Grazie al nuovo partner CredEx, ora le consulenti e i consulenti di PostFinance possono proporre, oltre alle attuali offerte di Valiant e Münchener Hypothekenbank, anche quelle di altri 17 partner di rifinanziamento.

Riconciliazione tra la presentazione dei conti secondo le Direttive contabili – banche e il conto economico secondo gli IFRS

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e stila il bilancio secondo l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche» (DCB).

Nel conto statutario PostFinance pubblica una chiusura conformemente alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»).

Anche le ulteriori pubblicazioni esterne di PostFinance SA relative alla dichiarazione del capitale proprio si basano su dati presentati secondo le direttive contabili di diritto bancario. A livello interno viene eseguita una rendicontazione duale secondo gli standard di presentazione dei conti del gruppo conformemente agli IFRS e le Direttive contabili – banche.

La tabella che segue illustra le differenze fra le due modalità di presentazione dei conti nel conto economico e riconcilia il risultato d'esercizio (EBIT) semestrale, segmento dei servizi finanziari secondo le direttive IFRS del gruppo e l'utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche.

PostFinance SA Riconciliazione del risultato	2022	2023
mln di CHF	dall'1.01 al 30.06	dall'1.01 al 30.06
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	164	125
Tasse di gestione e di licenza/proventi dalla compensazione dei costi netti	–10	–5
Risultato d'esercizio del segmento PostFinance secondo gli IFRS al netto di commissioni e compensazione dei costi netti	154	120
Risultato delle società associate e joint venture	–3	–4
Risultato finanziario	–18	–13
Risultato aziendale (EBT) per il segmento PostFinance	133	103
Imposte sull'utile	–25	–19
Utile per il segmento PostFinance	108	84
Effetti di consolidamento per le società associate e joint venture	3	2
Utile di PostFinance SA prima della riconciliazione	111	86
Differenze di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie	11	4
Ripristino di valore/riduzione di valore su immobilizzazioni finanziarie e crediti incl. tasse	0	0
Risultato realizzato da rimborsi (anticipati)	6	0
Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	4	–4
Differenze di valutazione per i rapporti di leasing secondo IFRS 16	0	0
Ammortamenti su beni immobili rivalutati	–2	–1
Differenze di valutazione delle partecipazioni	–2	–3
Risultati realizzati sulle partecipazioni	0	0
Adeguamento effetti fiscali correnti e differiti secondo gli IFRS	25	8
Utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche	153	90

Conto semestrale statutario

PostFinance pubblica una chiusura semestrale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»).

La chiusura semestrale statutaria al 30 giugno 2023 evidenzia un utile al netto delle imposte pari a 90 milioni di franchi.

Bilancio	14
Fuori bilancio	15
Conto economico	16

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	31.12.2022	30.06.2023
Attivi		
Liquidità	36'567	33'648
Crediti nei confronti di banche	3'413	3'013
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	10	10
Crediti nei confronti della clientela	11'464	12'010
Crediti ipotecari	0	0
Attività di negoziazione	–	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	1'179	1'110
Altri strumenti finanziari con valutazione al fair value	–	–
Immobilizzazioni finanziarie	60'222	61'382
Ratei e risconti attivi	296	365
Partecipazioni	131	125
Immobilizzazioni materiali	1'039	1'015
Valori immateriali	6	6
Altri attivi	53	39
Totale attivi	114'380	112'723
Totale dei crediti postergati	14	13
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito	2	2
Passivi		
Impegni nei confronti di banche	1'284	1'540
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	15'626	12'550
Impegni risultanti da depositi della clientela	90'413	91'603
Impegni risultanti da attività di negoziazione	–	–
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	23	24
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione al fair value	–	–
Obbligazioni di cassa	11	62
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	–	–
Ratei e risconti passivi	77	154
Altri passivi	615	562
Accantonamenti	40	37
Riserve per rischi bancari generali	–	–
Capitale sociale	2'000	2'000
Riserva legale da capitale	4'330	4'140
di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta	4'330	4'140
Riserva legale da utili	–	–
Riserve facoltative da utili	–	–
Utile riportato/perdita riportata	–229	–39
Utile/perdita	190	90
Totale passivi	114'380	112'723
Totale degli impegni postergati	253	442
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito	253	442

Fuori bilancio

PostFinance SA | Operazioni fuori bilancio

mln di CHF	31.12.2022	30.06.2023
Operazioni fuori bilancio		
Impegni eventuali	63	54
Promesse irrevocabili	822	970
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	–	–
Crediti d'impegno	–	–

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	2022 dall'1.01 al 30.06	2023 dall'1.01 al 30.06
Proventi da interessi e sconti	58	299
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione	–	–
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	104	132
Oneri per interessi	136	–178
Risultato lordo da operazioni su interessi	298	253
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	2	1
Risultato netto da operazioni su interessi	300	254
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento	49	44
Proventi da commissioni su operazioni di credito	11	10
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio	321	300
Oneri per commissioni	–174	–165
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	207	189
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	110	105
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	–	–
Proventi da partecipazioni	5	4
Risultato da immobili	32	33
Altri proventi ordinari	27	31
Altri oneri ordinari	–	–
Altri risultati ordinari	64	68
Ricavi d'esercizio	681	616
Costi per il personale	–231	–236
Altri costi d'esercizio	–249	–234
Costi d'esercizio	–480	–470
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	–40	–39
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	–5	–5
Risultato d'esercizio	156	102
Ricavi straordinari	0	–
Costi straordinari	–	0
Variazioni di riserve per rischi bancari generali	–	–
Imposte	–3	–12
Utile semestrale	153	90

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 25 00
www.postfinance.ch

PostFinance 